

Examens d'admission 2021

Epreuve de traduction français> italien

Durée 2 heures

Tous documents autorisés

L'USAGE DES OUTILS DE TRADUCTION AUTOMATIQUES (DEEPL, GOOGLETRANSLATE ETC.) EN LIGNE EST STRICTEMENT INTERDIT. LES VÉRIFICATIONS SERONT EFFECTUÉES. TOUT CONTREVENANT SERA ÉLIMINÉ.

1) Tradurre il seguente testo in italiano.

2) Spiegare e commentare 3 delle scelte traduttive fatte (solo per i candidati di madrelingua italiana).

Hausse des températures, canicules, sécheresses...

Des étés toujours plus chauds, avec une augmentation du nombre de jours de canicule et de nuits tropicales, voilà le scénario qui attend les habitants du Sud-Est de la France.

Depuis le début de l'ère industrielle, la température moyenne annuelle a augmenté d'1,1 °C à l'échelle mondiale, et d'environ 1,5 °C à Nice et le nombre de nuits tropicales avec des températures supérieures à 20 °C a été multiplié par 6 depuis 1960. Elles sont désormais monnaie courante, avec des risques sur la santé des populations car elles ne permettent pas une bonne régénération corporelle.

Les projections prévoient une poursuite du réchauffement jusqu'à au moins 2050, quel que soit le scénario, avec ou sans politique climatique.

Pour limiter les effets de ces épisodes de chaleur, la première solution consiste à végétaliser les agglomérations. L'ombrage porté au sol rafraîchit la ville et la végétation envoie des gouttelettes d'eau dans l'atmosphère, qui apportent de la fraîcheur. Une autre solution pour "rafraîchir" la ville consiste à éviter pour les revêtements des trottoirs et places... des couleurs foncées, qui accumulent la chaleur, et à choisir donc des tons clairs.

3) Leggere il seguente testo e completare le domande (solo per i candidati non di madrelingua italiana) :

- Si tratta di un testo critico o acritico? Indicare alcune parole o espressioni a sostegno della risposta data.
- Cosa significa l'espressione "... il cui dna era composto da..." (paragrafo 2)? Di quale figura di stile si tratta?
- Trasformare da discorso diretto a discorso indiretto la frase : «*Quello che abbiamo imparato dal lockdown – dice Bazin de Caix – è che le persone non lasciano più il loro quartiere di residenza. Tocca a noi, allora, andare dove sono adesso i clienti*» (estratta dal paragrafo 3).
- Indicare il termine, presente nel testo, che significa "dominante, prepotente".

- e. Riformulare le righe da “...ci si chiede se...” a “...che favorisce le vendite online” (ultimo paragrafo), eliminando la forma del *noi maiestatis* e usando lessico e sintassi diversi, iniziando con l’espressione : “**Non è chiaro...**”.

Il Covid uccide la storica libreria Gibert Jeune

Davvero chiude Gibert Jeune al numero 5 di place St-Michel? Da Parigi in poche ore la notizia è rimbalzata sui media di tutto il mondo, dal cileno *Infogate* al turco *Sözcü*, e tuttavia si stenta a credere che a partire da marzo i tendoni gialli della libreria, da tempo immemorabile parte integrante di quell’angolo centralissimo della capitale francese, verranno ammainati per sempre.

Eppure di spazio per i dubbi sembra essercene poco, anche se Rodolphe Bazin de Caix, responsabile marketing della catena, spiega a Julia Webster Ayuso del *Guardian* che la chiusura di quel punto vendita non coincide con la morte della sigla ma con il tentativo di un rilancio necessario alla luce degli effetti della pandemia: «Il covid è arrivato, e improvvisamente non ci sono stati più turisti né studenti – e questa libreria, il cui dna era composto per l’80 % da libri di testo, molti dei quali di seconda mano, è stata colpita più di tante altre».

Attrezzarsi, dunque: «Quello che abbiamo imparato dal lockdown – dice Bazin de Caix – è che le persone non lasciano più il loro quartiere di residenza. Ci siamo resi conto che questo negozio, a lungo una meta per tanti, non serve più a questo scopo. Tocca a noi, allora, andare dove sono adesso i clienti», e cioè nei quartieri residenziali, lontano dal centro abbandonato dai turisti. E difatti pare che tra i piani della società ci sia l’apertura di quattro librerie più piccole in diverse zone di Parigi, oltre alla ristrutturazione del punto vendita nel X *arrondissement*. D’altra parte, probabilmente la pandemia ha solo accelerato una trasformazione già in corso, visto che già nel marzo 2020 (e quindi in epoca pre-coronavirus) si era calcolato che il numero delle librerie parigine fosse diminuito del 27%.

In ogni caso la malinconia resta, anche perché la chiusura di Gibert Jeune su place St-Michel si accompagna alla crisi di un altro spazio a pochi passi dalla piazza, la celeberrima *Shakespeare and Company* fondata nel 1919 e frequentata (tra gli altri) da TS Eliot, Joyce, Francis Scott Fitzgerald e Hemingway. Molto amata da fotografi e registi oltre che da folle di instagrammer, oggi la libreria fa i conti con perdite dell’80% rispetto agli anni scorsi e in ottobre ha lanciato un appello per la propria sopravvivenza.

Di fronte a questi casi (e altri se ne potrebbero citare) ci si chiede se abbiamo a che fare con un calo della lettura, come farebbe pensare l’irresistibile ascesa di Netflix nell’era del confinamento, o se invece anche in campo librario si stia imponendo una «economia della prossimità», che favorisce le vendite online, con Amazon asso pigliaquasi tutto, e le piccole librerie di quartiere, in particolare quelle che si sono organizzate per andare incontro, anche fisicamente, alle esigenze dei loro clienti.

Examens d'admission 2021
Epreuve de traduction Italien/Français
Durée 2 heures
Tous documents autorisés

L'USAGE DES OUTILS DE TRADUCTION AUTOMATIQUES (DEEPL, GOOGLETRANSLATE ETC.) EN LIGNE EST STRICTEMENT INTERDIT. LES VÉRIFICATIONS SERONT EFFECTUÉES. TOUT CONTREVENANT SERA ÉLIMINÉ.

1/ Traduisez le document ci-dessous en français
2/Présentez et explicitez trois de vos choix traductionnels en français (uniquement pour les candidats ayant le français comme langue maternelle)

Gergo di Internet, come parlano i giovani online?

Lo **slang**, il **gergo utilizzato dai ragazzi online** fa storcere il naso a molti, eppure è una fucina costante e creativa di neologismi e piccole rivoluzioni linguistiche. La mente dei più giovani, soprattutto in una fase di ribellione generale come l'adolescenza, è meno costretta dai preconcetti sociali e dalle abitudini di ciascuna cultura, e si permette il lusso per nulla trascurabile di inventare la propria lingua, il proprio vocabolario.

Come parlano i ragazzi online? Che parole, sigle, codici utilizzano per esprimersi sui social, in chat o nelle community come YouTube? L'adolescente italiano prende in prestito moltissime **parole e acronimi dall'inglese** americano, la vera culla dello slang di Internet, come le espressioni **LOL** (per esprimere divertimento) o **XOXO** (espressione carina a metà tra una parola e un'emoticon il cui significato è *baci e abbracci*, per esprimere affetto verso l'altra persona), poi le mescola con l'italiano, le italianizza o le fonde addirittura con il dialetto della sua regione, per dare vita a espressioni a volte particolarissime.

Perché i giovani usano un gergo online

Lo slang e i neologismi dei giovani nascono innanzitutto per rispondere alla loro **necessità di identificazione**, di differenziazione dalla massa e allo stesso tempo di **appartenenza a un gruppo**, ma un gruppo selezionato, una cerchia ristretta da cui innanzitutto sono esclusi gli adulti.

E proprio gli adulti, che a volte diventano quasi oggetto di scherno dei più giovani, sono quelli che disapprovano, che vedono nello slang online, nelle sigle e nelle mescolanze linguistiche un imbarbarimento della lingua italiana standard, ammesso che ne esista una.